Scritto da Red.
Domenica 14 Febbraio 2016 16:40



MIRABELLA ECLANO – Il Moulin rouge - sito alla frazione Calore del comune di Mirabella Eclano - all'apparenza era un normale night club che - come annunciato dal sito web - prometteva “divertimento e trasgressione”. Ma – hanno accertato gli agenti del commissariato di polizia di Ariano Irpino – nel locale si praticava qualcosa di più: si esercitava la prostituzione. I poliziotti - che, in questi giorni di grande afflusso di pubblico in coincidenza con la celebrazione della festa di San Valentino, hanno effettuato una serie di controlli nei locali notturni e nelle discoteche della zona - hanno riscontrato nell'esercizio dell'Eclanese la presenza di 15 avvenenti ragazze, in abiti succinti, d'età compresa tra i 20 ed i 30 anni, di nazionalità rumena, ucraina e dominicana.

Al di là del fatto che le giovani sono risultate non in regola con le vigenti norme in materia di lavoro, è emerso anche che alcune di loro si concedevano agli avventori previo pagamento della somma di 50 euro. A incassarla era colui che di fatto gestiva la struttura, il quale aveva, tra l’altro, anche il compito di vigilare l’accesso ai salottini riservati dove andavano ad appartarsi le avvenenti entraneuse con i clienti. I quali, dopo aver pagato il ticket d'ingresso per accedere al club e dopo aver consumato un drink in compagnia delle ragazze, sceglievano la preferita, pagavano il supplemento dei 50 euro e potevano godere delle prestazioni della prescelta.

A finire nei guai tre individui: uno di 53 anni, il gestore, che è stato arrestato (si trova ai domiciliari) e gli altri due di 33 anni, rispettivamente amministratore delegato della società e proprietario del night che sono stati denunciati in stato di libertà. Sono accusati di sfruttamento della prostituzione e concorso di esercizio di attività di meretricio.

Al terzetto sono state contestate anche altre violazioni penali giacché è stato riscontrato un uso illecito del sistema di videosorveglianza: le telecamere, poste sia all'interno che all'esterno del locale, erano state installate senza le prescritte autorizzazioni previste a garanzia della privacy. Il locale è stato chiuso e sottoposto a sequestro; sequestrato anche l’incasso della serata ammontante a circa 2.000 euro.